

**RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEGLI
ASSOCIATI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI
ESERCIZIO CHIUSO IL 31 AGOSTO 2025,
REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA
AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017**

**Agli associati dell'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO L'ARCOBALENO - ODV
(di seguito in breve l' "Associazione").**

In premessa ricordo che la mia nomina quale Organo di Controllo monocratico dell'Associazione è stata deliberata dall'Assemblea ordinaria degli Associati tenutasi in data 15 dicembre 2023 e l'incarico affidatomi ha durata fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio in chiusura il 31 agosto 2026.

o*o*o*o

Nel corso dell'esercizio chiuso il **31 agosto 2025** la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore pubblicate nel maggio 2024 dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.

o*o*o*o

Viene sottoposto al Vostro esame dall'Organo di Amministrazione, per l'approvazione, il bilancio d'esercizio dell'Associazione relativo all'esercizio chiuso il 31.08.2025, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e dei Modelli previsti dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrati dall'OIC 35 - Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35).

Il bilancio evidenzia un disavanzo d'esercizio pari ad arrotondati euro **4.255,00** (contabili euro **4.255,29**), rispetto al disavanzo di euro 1.672,00 dell'esercizio precedente. A norma dell'art. 13, comma 1, del Codice del Terzo Settore, il bilancio è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione. Il bilancio corrisponde alle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto tenendo anche conto, per quanto applicabili, degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile e degli altri principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore. **Il bilancio è stato predisposto nella prospettiva della continuità aziendale.** Al riguardo l'Organo di Amministrazione ha verificato la sussistenza del

postulato della continuità aziendale dopo aver effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tale valutazione è stata effettuata sulla base di stime e proiezioni contabili dalle quali è emerso che l'Ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Lo scrivente Organo di Controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo Settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. Ho comunque ricevuto la Relazione del Revisore, redatta in data 9 dicembre 2025, che non evidenzia rilievi sul progetto di bilancio predisposto dall'Organo di Amministrazione.

Ho anche esaminato la Relazione di missione, giudicata coerente con il bilancio dal revisore, che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'Ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. Essa costituisce parte integrante del bilancio di esercizio ed è stata predisposta illustrando in sequenza (e qualora pertinenti) tutti i punti previsti dal Mod. C del decreto ministeriale 5.3.2020, allo scopo di fornire una rappresentazione veritiera, corretta ed esaustiva della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della vostra Associazione e delle prospettive gestionali.

L'esito di sintesi dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, comma 7, del Codice del Terzo Settore

Nel corso del mio mandato ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerenti all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerenti al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerenti alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerenti alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, riferisco di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- 1) L'Ente persegue in via prevalente le attività di interesse generale previste dall'articolo 2) dello statuto ed individuate dall'art. 5, comma 1, del D.Lgs. 117/2017 alle lettere a), d), i), l) e q). Tali attività di interesse generale sono realizzate mediante lo svolgimento delle seguenti iniziative:
 - accoglienza temporanea residenziale e non residenziale in strutture protette di minori considerati a rischio con l'obiettivo del loro reinserimento familiare;
 - accoglienza e cura educativa nelle relazioni del minore e della sua famiglia;
 - promozione e formazione del volontariato, sia individuale che familiare;
 - sensibilizzazione del territorio alle problematiche minorili;
 - individuazione e preparazione di coppie e/o singoli aperti all'accoglienza di minori in difficoltà familiari;
 - formazione e sostegno permanente delle eventuali famiglie affidatarie;
 - informazione sui bisogni, sulla povertà, sull'emarginazione presenti soprattutto sul territorio;
 - promozione e sostegno di iniziative caratterizzate dalla gratuità e dalla condivisione;
 - collaborazione con Enti locali, autorità, organizzazioni sociali, sia pubbliche che private, ricerca dei bisogni e delle cause e promozione di servizi, quale risposta alle necessità emergenti delle fasce più deboli della popolazione del territorio;
- 2) L'Ente effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore rispettando i limiti previsti dal D.M. 19.5.2021, n. 107, come dimostrato nella Relazione di missione;
- 3) L'Ente ha posto in essere attività di raccolta fondi in via occasionale secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida approvate dal D.M. 9.6.2022; ha inoltre correttamente rendicontato i proventi e i costi di tali attività nella Relazione di missione;
- 4) per quanto a mia conoscenza, l'Ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio;
- 5) il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore e dallo statuto.

Ho partecipato all'assemblea degli associati e a tutte le riunioni dell'Organo di Amministrazione tenutesi nel corso dell'esercizio e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.

Ho acquisito dall'Organo di Amministrazione, anche nel corso delle riunioni svoltesi nell'esercizio, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Associazione e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e amministrativo e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della mia attività di vigilanza con il Soggetto incaricato della revisione legale dei conti.

Ho altresì vigilato in particolare sul rispetto, da parte dell'Associazione, della legislazione giuslavoristica in relazione ai rapporti di lavoro, delle norme in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, di anticorruzione e di commissione di reati contro la fede pubblica e di destinazione delle somme raccolte con la destinazione del 5 per mille. Ho anche svolto ripetute verifiche in merito alla normativa in materia di Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali (Legge n. 675 del 31 dicembre 1996), monitorando la specifica attività formativa del personale, in quanto, tenuto conto dell'attività svolta, ritengo fondamentale il rispetto della privacy dei minori accolti nelle strutture dell'Associazione e delle loro famiglie di provenienza.

Non mi sono pervenute denunce dagli associati ex art. 29, comma 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'Organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto, sul bilancio sottoposto alla Vostra approvazione, le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8. delle *"Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore"* consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. Al riguardo, ho verificato che gli schemi di

bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35.

Per quanto a mia conoscenza, l'Organo di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, del Codice civile.

Vi segnalo in particolare che, nel rispetto del principio di correlazione tra proventi e costi, è stata effettuata l'appostazione nel passivo dello Stato Patrimoniale di un "Fondo per oneri da rendicontazione cinque per mille", pari a euro 19.000,00, corrispondente a un accantonamento di pari importo inserito nel Rendiconto Gestionale. Tale accantonamento si è reso necessario in quanto l'Associazione ha percepito, nei giorni immediatamente precedenti la data di chiusura dell'esercizio, l'ammontare di euro 19.062,02, corrispondente a quanto devoluto a suo favore dai contribuenti nelle dichiarazioni dei redditi relative all'anno 2023. L'Associazione però deve impiegare e rendicontare, entro l'anno successivo, le somme ricevute per spese per il suo funzionamento, ivi incluse spese per risorse umane e per l'acquisto di beni e servizi, da ricondurre alle finalità e agli scopi istituzionali dell'Associazione stessa. L'Associazione pertanto, a fronte dell'incasso dell'importo delle devoluzioni, assume l'obbligo di spenderle (e rendicontarle) secondo gli indirizzi stabiliti dall'art. 12 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 aprile 2010. Pertanto l'Organo Amministrativo, nel rispetto del principio di correlazione ricavi/costi, ha opportunamente accantonato nel Rendiconto Gestionale e nello Stato Patrimoniale l'ammontare delle spese, stimate in euro 19.000,00, che dovrà, per tali finalità, sostenere dopo la chiusura dell'esercizio e poi rendicontare al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, invito gli Associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al **31 agosto 2025**, così come redatto dall'Organo di Amministrazione.

L'Organo di Controllo concorda con la proposta formulata dall'Organo di Amministrazione di coprire il disavanzo di euro **4.255,29** mediante utilizzo, per pari importo, delle "riserve di utili o avanzi di gestione" del patrimonio libero.

Pordenone, 9 dicembre 2025

L'Organo di Controllo

Dr. Pierluigi Basso

